

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

* * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 30.04.2014

PROT. N. _____

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI) approvazione tariffe anno 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CARGIOLI GIANCARLO	SINDACO	PRESENTE
FIORENZA DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTRI GABRIELE	CONSIGLIERE	PRESENTE
MANFREDINI ORIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
ROCCHI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
PIACENTINI ALBERTO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FRULLANI RAFFAELE	CONSIGLIERE	ASSENTE
BONUCCHI SERGIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
GUERRI ADOLFO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FRAULINI ELIA	CONSIGLIERE	ASSENTE
GESTRI ANGELO	CONSIGLIERE	PRESENTE
POLLASTRI RENZO	CONSIGLIERE	ASSENTE
BIONDI ROBERTO	CONSIGLIERE	ASSENTE

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Morganti Dr. Gianfranco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cargioli Giancarlo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 16 del 30.04.2014

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) approvazione tariffe anno 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone:
 - dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
 - di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **Richiamata** la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare:
 - L'art. 1, comma 704 il quale ha abrogato l'art. 14 del decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 2014, che aveva istituito la TARES;
 - L'art. 1, comma 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- **Visti:**
 - L'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 dispone che "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
 - Il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che differisce al 31 luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
 - L'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
 - La deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella seduta odierna con la quale è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina, nel Comune di Riolunato, "Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)";
- **Rilevato che:**
 - L'art. 1, commi 650, 651 e 652 Legge n. 147 del 2013 in base ai quali è stabilito che il Tributo sui rifiuti TARI si applica in base alla tariffa e che i Comuni, nella determinazione delle tariffe, tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali
 - L'art. 1, comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
 - L'art. 1, comma 683 in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuali ai sensi della lettera b), numero 2), **del comma 682 e** possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili

- **Preso atto:**
 - del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, approvato da ATERSIR nel Consiglio D'ambito n. 21 del 16 aprile 2014 dal quale si rileva che il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2014 relativo al Comune di Riolunato ammonta ad €. 159.297,47 (oltre ad IVA 10%);
 - del dettaglio delle voci di costo a carico dell'Ente contenute nei documenti agli atti dell'ufficio, di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda così specificato:
 1. Costi previsti relativi ai CARC (postalizzazione e quota personale) per €. 12.647,00 (IVA compresa);
 2. Costi comuni diversi + Costi generali di gestione (CCD + CGG) per €. 24.235,00 di cui €. 3.571,00 per quota interessi su mutui.
- **Considerato** che il Comune di Riolunato, nella commisurazione della tariffa per l'anno 2013, ha applicato il c.d. metodo normalizzato secondo i criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, adattato alle peculiarità di alcune categorie di locali tassabili e che la vigente disciplina del tributo sui rifiuti (TARI) ha sostanzialmente confermato tali criteri e modalità di calcolo delle tariffe del tributo sui rifiuti;
- **Preso atto** del seguente criterio adottato:
 - ai fini dell'individuazione della quantità di rifiuti domestici (QD) e non domestici (QND):
 - stima della produzione dei rifiuti delle utenze domestiche secondo il dato fornito dal gestore del servizio Hera spa in occasione della commisurazione della tariffa per l'anno 2013, stimato tra i 0,9 e 1kg di rifiuti al giorno per abitante;
 - per la determinazione della produzione dei rifiuti riferita alle utenze domestiche (QD) si è moltiplicato il quantitativo di 1 kg per il numero dei residenti e moltiplicato per 365 giorni, mentre per i non residenti, dopo aver individuato il n. delle ui a disposizione iscritte a ruolo nell'anno 2013, per una media di circa 66 giorni nell'arco dell'anno per 2 componenti come stabilito dal regolamento TARI;
 - Per differenza fra la produzione annua dei rifiuti complessiva (QT) così come comunicata dal gestore Hera spa e la produzione annua stimata per le utenze domestiche (QD), si è ottenuta la produzione riferita alle utenze non domestiche (QND);
 - ai fini della determinazione della tariffa:
 - per le utenze domestiche i coefficienti minimi previsti dal DPR 158/99, Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche);
 - per le utenze non domestiche kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche) di tutte le categorie è stata effettuata una maggiorazione del 85% rispetto al minimo stabilito nelle tabelle 3b e 4b del DPR 158/99, ad eccezione delle categorie 5, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;
- **Tenuto conto** che l'art. 1, comma 688 della n. Legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo, di norma, almeno 2 rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto al pagamento della componente TASI e assicurando, ai sensi del comma 689, la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;
- **Ritenuto opportuno**, in conformità a quanto sopra indicato, stabilire le seguenti scadenze per il versamento dalla componente TARI per l'anno 2014:
 - n. 2 rate con scadenza:
 - 31 luglio 2014
 - 31 ottobre 2014

- **Tenuto conto** che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
- **Richiamato** l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;
- **Visto** il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Riolunato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/03/2006 e smei;
- **Acquisito** sul presente atto, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole della responsabile del Settore Contabile-Tributario Sig.ra Contri Costantina in ordine alla regolarità tecnica-contabile;
- **Uditi** gli interventi come riportati nella precedente deliberazione di questa seduta n. 11;
- **Con** l'astensione dei Consiglieri Rocchi Marco e Piacentini Alberto e n. 6 (sei) voti favorevoli e n. 1 (uno) contrario (Consigliere Gestri Angelo) espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, approvato da ATERSIR nel consiglio d'ambito con deliberazione del 16 aprile 2014 n. 21 comportante un costo di Euro €. 159.297,47 (oltre ad IVA 10%) da corrispondere al gestore del servizio;
- 2) **DI APPROVARE**, in aggiunta al costo sopramenzionato, il costo diretto del Comune di Euro 36.882,00 (IVA compresa dove applicabile) relativo al servizio di gestione dei rifiuti anno 2014;
- 3) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2014:
 - n° 2 RATE con scadenza:
 - 31 luglio 2014
 - 31 ottobre 2014
- 4) **DI APPROVARE** i coefficienti di produttività di seguito specificati:
 - **COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE**
 - 1) i coefficienti da attribuire per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche (Ka) sono quelli indicati nella tabella 1b del DPR 158/99;
 - 2) i coefficienti da attribuire per la determinazione della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche (Kb) sono quelli minimi indicati nella tabella 2 del DPR 158/99;
 - **COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE:**

PARTE FISSA: i coefficienti minimi da attribuire per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze non domestiche (Kc) indicati nella tabella 3b del DPR 158/99 sono maggiorati dell' 85 % .

Categoria e attività	Kc coefficiente potenziale
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48
2 Campeggi, distributori carburanti	0,78
3 Stabilimenti balneari	0,59
4 Esposizioni, autosaloni	0,41

5	Alberghi con ristorante	1,07
6	Alberghi senza ristorante	0,89
7	Case di cura e riposo	0,99
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,11
9	Banche ed istituti di credito	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06
21	Discoteche, night club	1,55

Fanno eccezione le categorie 5, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie

PARTE VARIABILE: i coefficienti minimi da attribuire per la determinazione della parte variabile della tariffa relativa alle utenze non domestiche (Kd) indicati nella tabella 4b del DPR 158/99, sono maggiorati dell' 85 % .

Categoria e attività		Kd coefficiente potenziale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,96
2	Campeggi, distributori carburanti	6,39
3	Stabilimenti balneari	4,89
4	Esposizioni, autosaloni	3,39
5	Alberghi con ristorante	8,79
6	Alberghi senza ristorante	7,35
7	Case di cura e riposo	8,13
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,14
9	Banche ed istituti di credito	4,74
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,82
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,90
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,11

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	20,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72
21	Discoteche, night club	12,72

Anche in questo caso fanno eccezione le categorie 5,16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie

5) DI DETERMINARE per l'anno 2014 le seguenti tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) :

UTENZE DOMESTICHE			
NUMERO NUCLEO FAMILIARE	COMPONENTI	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1		0,4537	52,2231
2		0,5294	121,8539
3		0,5834	156,6692
4		0,6266	191,4846
5		0,6698	252,4115
6 o più		0,7022	295,9308

UTENZE NON DOMESTICHE			
		Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2003	0,4391
2	Campeggi, distributori carburanti	0,3246	0,7089
3	Stabilimenti balneari	-	-
4	Esposizioni, autosaloni	0,1707	0,3762
5	Alberghi con ristorante	0,4450	0,9746
6	Alberghi senza ristorante	0,3716	0,8148

7	Case di cura e riposo	0,4128	0,9019
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,4619	1,013
9	Banche e istituti di credito	0,2394	0,5253
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,4467	0,9778
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6041	1,3197
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,4126	0,8992
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4675	1,0190
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3485	0,7650
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4197	0,9155
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,0131	4,3985
17	Bar, caffè, pasticceria	1,5140	3,3063
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,9512	2,0825
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,0188	2,2272
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,5205	5,5128
21	Discoteche, night club	0,6447	1,4100

- 6) **DI PRENDERE ATTO** che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;
- 7) **DI DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 8) **DI DICHIARARE** il presente atto, con voti n. 8 (otto) favorevoli e n. 1 (uno) contrari (Consigliere Gestri Angelo) espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai nove Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

IL PRESIDENTE
F.to Cargioli Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Morganti dott. Gianfranco

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Li, _28/04/2014__

Il Responsabile del Settore
F.to Costantina Contri

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Li, __28/04/2014__

Il Responsabile del Settore
F.to Costantina Contri

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addi, li _19/05/2014__

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi, li _19/05/2014__

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addi, li _____

Il segretario Comunale
F.to Morganti dott Gianfranco